

CGIL; Assemblea generale, nuovo organo Attacco a Renzi Critiche per De Luca

Comunicato - 01/12/2015 - Avellino - www.cinquerighe.it

Avellino. Il direttivo della Cgil tenutosi questa mattina ha approvato all'unanimità la composizione dell'assemblea generale, il nuovo organo della CGIL, definito dalla conferenza di organizzazione che mira ad estendere la democrazia interna al sindacato, allargando la rappresentanza ai delegati sui luoghi di lavoro. L'assemblea generale è costituita, oltre che dai 63 componenti del direttivo, da altri 19 rappresentanti, scelti tra i delegati Cgil e risulta complessivamente caratterizzata da una larga presenza di donne e giovani, scelti nel mondo dei precari e garantendo la partecipazione di tutte le categorie. «Con l'elezione dell'assemblea generale, afferma il segretario provinciale della CGIL di Avellino, Vincenzo Petruzziello, la CGIL di Avellino si allinea alle decisioni della conferenza di organizzazione, portando avanti una evoluzione che sul territorio aveva già messo in atto, abbassando l'età del gruppo dirigente e dando ampia rappresentanza alle donne. Con l'assemblea generale la CGIL di Avellino risponde al principio di democrazia invocato dalla conferenza di organizzazione, anche per organizzare al meglio le attività in tutta la provincia e per essere più vicina non solo ai lavoratori, ma anche ai cittadini». Il direttivo, inoltre, ha duramente criticato l'operato del Governo, sostenendo ed apprezzando le iniziative delle ultime settimane messe in campo dalle categorie, con le manifestazioni nel settore metalmeccanico, del pubblico impiego e della scuola. Il direttivo ha sottolineato la necessità di non indietreggiare rispetto alle posizioni del Governo, che ha deciso di tagliare i fondi destinati ai CAAF ed ai patronati, che oltre a limitare l'operatività dei sindacati, restringono i parametri della democrazia e privano i cittadini e i lavoratori di un servizio di assistenza fondamentale. Anche la superficialità e la pochezza con la quale in Governo sta affrontando il problema del Mezzogiorno, per quanto concerne il rilancio dell'occupazione ed il sostegno alle imprese sono state aspramente criticate dal direttivo della CGIL: «Non vi è alcun dispositivo e nessun provvedimento che indichi una rinnovata attenzione al Sud. Le manifestazioni della Fiom, del Pubblico impiego e della scuola sono solo il prologo di una mobilitazione generale che la CGIL metterà in piedi se il Governo non decide di rivedere alcuni provvedimenti, che sono il sintomo di un chiaro attacco alle istituzioni democratiche dei lavoratori, quali il contratto nazionale di lavoro, le pensioni, e che mirano a ridurre sia lo spazio di rappresentanza sia le tutele individuali e collettive. La Cgil auspica che ci sia una mobilitazione forte ed una posizione decisa al fine di spingere l'esecutivo a rivedere i suoi progetti, considerando anche che le misure fino ad ora messe in campo non hanno avuto alcun effetto strutturale sulla ripresa». «L'analisi politico-sindacale»; Dal direttivo sono arrivate critiche anche alla Regione Campania: «Gli impegni assunti dal presidente De Luca, dice Petruzziello, non sono stati fino ad ora rispettati, per quanto

riguarda la convocazione del tavolo per lo sviluppo. Pur condividendo i punti e avendo mostrato attenzione alle vertenze in atto, non c'è stata alcuna convocazione del Tavolo che ancora rappresenta il luogo avanzato di confronto e dove sono stati individuate le soluzioni da percorrere per risolvere i problemi della Provincia di Avellino". Il direttivo, inoltre ha anticipato che la Cgil, insieme alle categorie, con la Funzione Pubblica in primis, darà vita ad una serie di iniziative di sensibilizzazione, al fine di rimarcare l'attenzione sulla condizione della sanità pubblica in Irpinia, con riferimento alla nuova norma europea che impone ulteriori restrizioni nell'erogazione dei servizi sanitari, che sommate alle già note limitazioni dovute all'assetto della sanità irpina, rischiano di mettere in discussione il diritto alla salute e le prestazioni ospedaliere, con grave disagio per gli utenti, e la sopravvivenza di interi reparti ospedalieri.

Comunicato - 01/12/2015 - Avellino - www.cinquerighe.it